Comunicato Stampa

Le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio del Veneto denunciano la grave situazione persistente in azienda con riferimento all'eccezionale numero di domande di riduzione di orario (part-time) presentate dalle colleghe e dai colleghi e rimaste inevase.

In considerazione della situazione economica del periodo, lo scorso hanno le Organizzazioni Sindacali ed il Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui CR Veneto fa parte, hanno sottoscritto una intesa che mira alla riduzione degli organici del Gruppo e della nostra azienda. Si è convenuto che misura coerente fosse la concesse delle riduzioni orarie richieste.

Purtroppo le domande giacenti (circa 120 di cui oltre 50 riferite a mamme con figli di età inferiori ai 3 anni) in CR Veneto ammontano a circa un terzo di quelle riferite all'intero Gruppo Intesa Sanpaolo. Questa situazione si è creata nel tempo a causa di una miope politica della gestione del personale in azienda e denunciata da anni da queste organizzazioni Sindacali. Organizzazioni che ripetutamente hanno proposto misure che potessero comunque contribuire a ridurre il fenomeno, quali, ad esempio, la costituzione di Asili Nido Aziendali, il convenzionamento sul territorio di strutture analoghe e l'assunzione di giovani a completamento dell'orario ridotto.

Nulla di tutto questo è stato attuato, dimostrando una profonda insensibilità, nei fatti, di una azienda che dovrebbe essere invece modello nel territorio del Veneto.

Queste Organizzazioni Sindacali non intendono demordere e metteranno in campo ogni iniziativa per coinvolgere le istituzioni e la pubblica opinione.

Le Segreterie di Coordinamento Cariveneto
DIRCREDITO-FABI-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA

Padova, 29 marzo 2012